

Marco Pedroni (nella foto), presidente di Coop Consumatori Nordest, replica all'onorevole leghista Angelo Alessandri che aveva sottolineato l'importanza di verificare il rispetto del principio di mutualità nelle cooperative.

Secondo Pedroni, le coop «non possono accettare di essere sottoposte ad esami di autenticità cooperativa da parte di nessuno: la loro legittimazione viene ogni giorno dai soci che concorrono a deciderne gli indirizzi e ne utilizzano i servizi».

Come hanno detto Cattabiani e Cigarini di Legacoop, le cooperative hanno interesse a parlare con tutte le forze politiche, ma distinguendo chiaramente le responsabilità delle imprese e quelle dei politici. Per un dialogo efficace bisogna condividere valori importanti come il rispetto reciproco, la sensibilità sociale, la condanna di qualsiasi forma di discriminazione. Tutte cose non presenti nelle dichiarazioni di Alessandri».

Pedroni precisa che non ci sarebbero possibilità per l'entrata di esponenti della Lega nel Cda di Unipol: «Per quanto riguarda ipotetici ingressi di rappresentanti della Lega Nord nel consiglio di am-



ministrazione di Unipol, ventilate dai giornali, è evidente che si tratta di esercizi di pura fantasia in quanto ad esprimere i consiglieri di Unipol non sono i partiti ma i soci del gruppo assicurativo, in base alle quote azionarie possedute».

Sul tema è intervenuto anche Matteo Olivieri, di Reggio a Cinque Stelle, secondo cui il problema è rappresentato dalle basi su cui Lega Nord e Legacoop discutono. «Su quelle che vogliono nell'inceneritore una "necessità del territorio da togliere ai gruppi di pressione", cioè ai cittadini, come si legge nel documento di Legacoop dello scorso dicembre? Si ricordi, Alessandri, la sua contrarietà al nuovo inceneritore, che evitabile, brucerebbe 200 milioni di euro pubblici». Secondo Olivieri il confronto dovrebbe essere «sulle grandi idee di una nuova economia basata su Rifiuti Zero, sull'edilizia che struttura, sui trasporti efficienti».

«Le Coop non sono sotto esame»

Pedroni ad Alessandri: «La loro legittimazione viene dai soci»



Lunedì sera il Ministro degli Interni, Roberto Maroni, ha preso parte al Consiglio Comunale svoltosi a Porretta Terme, sull'Appennino bolognese. Il Ministro è infatti neo Consigliere d'opposizione, essendo subentrato al dimissionario Michele Facci, Pdl.

Ad accoglierlo diversi sostenitori e militanti della Lega Nord, tra cui l'onorevole Angelo Alessandri, presidente federale e segretario nazionale del Carroccio emiliano, e il sindaco leghista di Viano, Giorgio Bedeschi.